

Bilancio Sociale al 31/12/2024

D.M. 4 luglio 2019, § 1-3 - Normativa, soggetti e finalità

Il Bilancio Sociale è stato redatto in quanto l'Ente del Terzo Settore o ETS **OPS! SCSRL** è una cooperativa sociale ai sensi dell'Art. 9 comma 2 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.112 indipendentemente dalle dimensioni sociali. I gruppi di imprese sociali sono tenuti a produrre un Bilancio Sociale in forma consolidata.

Il Bilancio Sociale non è oggetto di approvazione assembleare (salvo diversa previsione statutaria) ed è stato redatto nel rispetto delle linee guida di cui al D.M.Lavoro e Politiche Sociali 4 luglio 2019 (di seguito DM). Si applica inoltre il richiamo generale al Codice del Terzo Settore o CTS disposto dall'art. 1 comma 5 del D.Lgs.112/2017.

Il Bilancio Sociale (o bilancio di sostenibilità) è uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione (compliance) destinato agli associati, ai lavoratori e ai terzi, ivi incluse le pubbliche amministrazioni (stakeholder) in un'ottica di trasparenza, informazione e controllo, tenendo conto della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente.

Il Bilancio Sociale integra i dati economico-finanziari contenuti nel Bilancio d'esercizio con informazioni di natura non finanziaria, espresse mediante l'utilizzo di indicatori sia qualitativi che quantitativi, suggeriti anche dai più diffusi standard internazionali.

La pubblicazione del Bilancio Sociale, indipendentemente dal fatto che l'ente vi sia tenuto o meno, può rappresentare lo strumento attraverso il quale rendere visibili i risultati raggiunti nel corso del tempo, aumentando il coinvolgimento dei terzi ed il numero di quelli potenzialmente interessati ad associarsi o sostenerlo finanziariamente.

D.M. 4 luglio 2019, § 4 - Destinatari

Tra i destinatari del Bilancio Sociale vi sono gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

D.M. 4 luglio 2019, § 5 - Principi di redazione

La redazione del Bilancio Sociale è ispirata ai principi di:

- I) rilevanza: includere le informazioni in grado di influenzare gli stakeholders, motivare le esclusioni di informazioni;
- II) completezza: rendere le informazioni considerando i principali stakeholder dell'Ente;
- III) trasparenza: rendere chiaro il procedimento adottato per costruire le informazioni;
- IV) neutralità: rendere le informazioni in modo imparziale sia per aspetti positivi che negativi;
- V) competenza di periodo: fornire informazioni su attività/risultati avvenuti nel corso dell'esercizio;
- VI) comparabilità: rendere comparabile il bilancio sociale da un punto di vista temporale (cambiamenti dello stesso ente nel tempo) e spaziale (ove possibile: rispetto ad altri enti, medie di settore);
- VII) chiarezza: rendere comprensibile il documento anche a lettori non esperti;
- VIII) veridicità e verificabilità: inserire le fonti utilizzate per le informazioni;
- IX) attendibilità: non sovrastimare gli aspetti positivi né sottostimare quello negativi, documentare prematuramente le incertezze;
- X) autonomia: giudizi e commenti, sul bilancio sociale, formulati da terze parti, devono essere imparziali e se

necessario essere oggetto di specifico allegato.

D.M. 4 luglio 2019, § 6, 1) - Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale

L'ETS per la predisposizione del Bilancio Sociale non adotta particolari standard di rendicontazione.

2. Rispetto al precedente periodo di rendicontazione, non si segnalano cambiamenti di perimetro o metodi di misurazione.

D.M. 4 luglio 2019, § 6, 2) - Storia dell'Ente del Terzo Settore

3. La cooperativa sociale ops s.c.s.r.l. - cooperativa di tipo A- è stata fondata nell'anno 2014 ha sede legale in Bitonto (BA) in via della Repubblica Italiana, 68 le sedi operative in via Dante 91 ed in via Falcone e Borsellino, snc in Bitonto. I soci fondatori sono Brandi Pasquale, Rosica Maria Rosaria, Vallarella Daniele, Varano Roberta, Martucci Francesco e Scoppio Francesca. Ad oggi a seguito delle dimissioni dei soci la compagine societaria è costituita dai soci Brandi Pasquale, Rosica Maria Rosaria, Vallarella Daniele, Varano Roberta.

La cooperativa sin dalla sua costituzione gestisce una scuola per l'infanzia presso la sede operativa sita in via Dante 91 - Bitonto (BA), nell'anno 2017 per potenziare l'offerta di servizi educativi presso la stessa sede ha avviato il servizio di Centro ludico per la prima infanzia, nell'anno 2020 si potenzia ulteriormente l'offerta avviando un nuovo servizio di centro aperto polivalente presso la seconda sede operativa sita in via Falcone e Borsellino snc - Bitonto (BA).

L'Area geografica d'azione è prevalentemente quella del Comune di Bitonto, comune dove è localizzata l'attività. Sin dalla sua costituzione la cooperativa è in costante contatto con l'ufficio dei servizi sociali comunali per via delle diverse iniziative di recupero minori a rischio devianza e dispersione. Per le medesime ragioni la cooperativa collabora con le scuole di ogni ordine e grado che operano nel territorio al fine di offrire supporto per promuovere una strategia condivisa di inclusione.

La cooperativa ha nel corso degli anni realizzato diversi progetti cofinanziati in partenariato con le realtà del terzo settore locali, in particolare dal 2017 la cooperativa è socia del consorzio SOCIAL LAB.

D.M. 4 luglio 2019, § 6, 2) - Forma giuridica ed informazioni generali e sull'ente

4. L'Ente del Terzo Settore Ops s.c.s.r.l. civilisticamente è una cooperativa sociale

5. L'attività viene svolta nelle sedi operative con area territoriale operativa nel Comune di Bitonto.

6. La missione dell'ente, o più precisamente i valori e le finalità, sono: la partecipazione attiva dei soci alla vita ed alle decisioni della cooperativa, la democraticità in tutti i processi decisionali, e la solidarietà come fine principale da perseguire nelle iniziative proposte. Le Condizioni economiche sociali organizzative per il perseguimento missione sono garantite attraverso l'assunzione con contratti di lavoro nel rispetto della normativa vigente nel rispetto anche delle disposizioni di accreditamento che la Regione Puglia ha istituito a seconda del servizio offerto come da Regolamento 4/2007.

I servizi offerti sono i seguenti:

- SCUOLA PER L'INFANZIA

- CENTRO LUDICO PER LA PRIMA INFANZIA (ART. 90 REG. 4/2007 REGIONE PUGLIA)

- CENTRO APERTO POLIVALENTE PER MINORI (ART. 104 REG. 4/2007 REGIONE PUGLIA)

Ai sensi dell'art. 4 dello statuto sociale la cooperativa conformemente all'art.1 della legge 381/1991 non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità finalizzato alla promozione umana e l'integrazione sociale fra i cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi. Considerato lo scopo mutualistico nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati la Cooperativa ha come oggetto diretto e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici e Privati lo sviluppo e la gestione delle seguenti attività:

- Servizi diretti alla prevenzione, cura, riabilitazione e inserimento nell'ambito della famiglia, della scuola e dell'ambiente di lavoro, con l'obiettivo di pervenire alla tutela globale della salute. Intende perciò occuparsi delle aree: materno infantile, età evolutiva, adulti e anziani tenendo presente le problematiche di handicap fisico e psichico, di emarginazione e di devianza e delle problematiche di cittadini stranieri residenti in Italia;
- Gestione per conto degli enti locali, per conto di enti privati ed in proprio di Asili nido e scuole materne parificate e non, ed altre scuole private di ogni altro ordine e grado.
- Gestione per conto degli enti locali, per conto di enti privati ed in proprio di centri socio-educativi diurni o altre strutture semiresidenziali e residenziali assistenziali e di accoglienza.

- Gestione per conto degli enti locali, per conto di enti privati ed in proprio di Centri ludici per la prima infanzia e ludoteche.
- Gestione per conto degli enti locali, per conto di enti privati ed in proprio di Centri aperti polivalenti per minori.
- Gestione di Centri famiglie e/o servizi di supporto a genitori e famiglie, servizi di sostegno psicologico a minori, donne in situazione di disagio, adulti, coppie, famiglie.
- Servizi diretti alla prevenzione, cura, riabilitazione e inserimento nell'ambito della famiglia, della scuola e dell'ambiente di lavoro, con l'obiettivo di pervenire alla tutela globale della salute. Intende perciò occuparsi delle aree: materno infantile, età evolutiva, adulti e anziani tenendo presente le problematiche di handicap fisico e psichico, di emarginazione e di devianza e delle problematiche di cittadini stranieri residenti in Italia;

Essi si caratterizzano per essere *prescrittivi* (come guida effettiva del comportamento e dell'attività dell'ente), *stabili* (cogenti per una durata significativa), *generali* (in grado di caratterizzare l'insieme delle attività e relazioni tra l'ente ed i suoi stakeholder), *universalizzabili* (intesi in modo non occasionale e considerati validi in tutti i casi in cui ricorrono le caratteristiche alle quali i valori si riferiscono).

Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs.112/2017, l'ETS ha come attività statutaria o di interesse generale: attività di servizi sociali di educazione e formazione

7. L'ETS non svolge altre attività in aggiunta a quella di interesse generale.

8. L'Ente è collegato ad altri ETS, al Consorzio Social Lab

9. L'Ente non controlla direttamente o indirettamente altri ETS, né è controllato da ETS.

D.M. 4 luglio 2019, § 6, 3) - Struttura, governo e amministrazione

Associati

10. La base sociale/associativa annovera numero di 4 associati, di cui:

Base Sociale/Associativa	31/12/2024	31/12/2023	Diff.	Diff. %
Persone Fisiche	4	4		0,00
Enti del Terzo Settore	0	0		
Enti Pubblici	0	0		
Imprese	0	0		
Altri Soggetti	0	0		
Totale	4	4		0,00

In merito alla consistenza e movimentazioni di tali soggetti nell'anno corrente, rispetto all'anno precedente, si può affermare che non ci sono state movimentazioni.

Circa i diritti di voto si fa presente che vige la regola per cui ogni associato ha diritto ad un voto.

Non figurano cariche o incaricati che esprimono specifiche categorie di associati.

Il sistema di governo e controllo, le articolazioni, le responsabilità, sono così strutturati:

Organo di amministrazione

L'Organo di Amministrazione, è composto da:

Cognome / Denominazione	Nome	Carica e Rappresentanza
VARANO	ROBERTA	Componente Organo di Amministrazione

rosica	maria rosaria	Vice Presidente Componente Organo di Amministrazione
vallarella	daniele	Componente Organo di Amministrazione
BRANDI	PASQUALE	Presidente Componente Organo di Amministrazione

I componenti dell'organo amministrativo, come da statuto, restano in carica per 3 anni e fino al 21/07/2027.

Il compenso dei componenti dell'organo amministrativo è pari a zero

I **rimborsi spese** ai componenti dell'organo amministrativo ammontano ad Euro zero

Regola dei compensi ad amministratori negli ETS

Ai sensi dell'Art. 8, comma 3, lettera a del CTS, l'ETS *non* può corrispondere ai propri amministratori, compensi *superiori* a quelli previsti in enti che operano negli stessi o analoghi settori, a condizioni e con competenze simili. L'ETS attesta che tale limite è stato rispettato.

12. Non figurano altri soggetti che ricoprono cariche di governo o amministrazione.

Regola dei compensi per cariche sociali negli ETS

Ai sensi dell'Art. 8, comma 3, lettera a del CTS, l'ETS *non* può corrispondere a chi riveste cariche sociali, compensi *superiori* a quelli previsti in enti che operano negli stessi o analoghi settori, a condizioni e con competenze simili. L'ETS attesta che tale limite è stato rispettato.

Organo di controllo

13. L'**Organo di controllo** non è previsto poiché trattasi di una cooperativa sociale che non ha superato i parametri previsti dall'art. 2435-bis Cod.Civ. richiamato dall'art. 10 comma 4 del D.Lgs.112/2017.

L'Organo di Controllo non è presente

L'ETS non supera i parametri di cui all'art. 10, comma 5, del D.Lgs. 112/2017 (che rinvia all'art. 2435-bis del Cod.Civ.), di conseguenza non è soggetto all'obbligo di **revisione legale** dei conti.

Stakeholder

Gli stakeholder *principali* si dividono in:

Stakeholder/Interessati	31/12/2024	31/12/2023	Diff.	Diff. %
Associati	4	4		0,00
Volontari	0	0		
Dipendenti	15	14	1	7,14
Collaboratori	3	3		0,00
Finanziatori	0	0		
Clienti/Utenti	75	75		0,00
Fornitori	20	20		0,00
Pubbliche Amministrazioni	1	1		0,00
Altri	0	0		
Totale	118	117	1	0,85

In merito alla consistenza e movimentazioni di tali soggetti nell'anno corrente, rispetto all'anno precedente, si può affermare che sono rimasti pressoché immutati.

Nell'ETS la democraticità interna è regolata dalle norme del CTS così come integrate dallo Statuto/Atto costitutivo.

Essendo l'ETS un'impresa sociale costituita in forma di cooperativa a mutualità prevalente

Alla luce di tali disposizioni, si fa presente che in ossequio all'art. 11 del D.Lgs.112/2017, l'ETS ha previsto:

- delle forme di partecipazione all'assemblea dei soci. Tutti i soci sono convocati con adeguata informazione circa le materie su cui deliberare, i soci sono sempre sempre completamente coinvolti nelle decisioni da prendere e nelle materie su cui deliberare;
- al ricorrere dei requisiti di legge, la nomina da parte dei lavoratori, ed eventualmente degli utenti, di almeno un componente sia dell'organo di amministrazione che dell'organo di controllo.
- altre forme di partecipazione, ciascun socio ha la possibilità di sottoporre all'attenzione dell'assemblea tutte le considerazioni che ritiene opportuno trattare e se necessario farne un punto all'ordine del giorno dell'assemblea successiva per poter meglio approfondire l'argomento stesso.

D.M. 4 luglio 2019, § 6, 4) - Persone che operano per l'ente

Personale

17. Il personale che opera per l'ente è composto da:

- **lavoratori** soggetti a retribuzione (al netto dei dipendenti distaccati presso terzi: cosiddetti *distaccati out*);
- **volontari** (cioè soggetti che prestano la loro opera a titolo volontario).

L'ammontare dei soggetti che operano per l'ETS e le movimentazioni rispetto all'anno precedente risultano dalla tabella che segue:

Soggetti che operano per l'ETS Numero	31/12/2024	31/12/2023	Diff.	Diff. %	% anno su tot. soggetti	% anno-1 su tot. soggetti
Lavoratori	15	14	1	7,14		
> di cui distaccati presso terzi	0	0				
Totale Lavoratori per ETS	15	14	1	7,14	100,00	100,00
Volontari	0	0				
Altri	0	0				
Volontari e altri	0	0			0,00	0,00
Totale soggetti	15	14	1	7,14	100,00	100,00

Con riferimento ai volontari, si precisa che tra questi *non* è ricompreso: personale religioso, persone distaccate, volontari del Servizio Civile Universale, volontari di altri enti.

Il personale presenta le seguenti quote di genere:

Soggetti che operano per l'ETS Genere	31/12/2024	31/12/2023	Diff.	Diff. %	% anno su tot. soggetti	% anno-1 su tot. soggetti
Lavoratori (Maschi)	4	4		0,00	26,67	28,57
Lavoratrici (Femmine)	11	10	1	10,00	73,33	71,43
Totale Lavoratori	15	14	1	7,14	100,00	100,00
Volontari (Maschi)	0	0				
Volontarie (Femmine)	0	0				
Totale Volontari	0	0				
Totale soggetti	15	14	1	7,14		

<i>Complessivamente:</i>						
Soggetti Maschi	4	4		0,00	26,67	28,57
Soggetti Femmine	11	10	1	10,00	73,33	71,43
Totale soggetti	15	14	1	7,14	100,00	100,00

Il personale è diviso nelle seguenti classi di età:

Soggetti che operano per l'ETS Età	31/12/2024	31/12/2023	Diff.	Diff.%	% anno su tot. soggetti	% anno-1 su tot. soggetti
Lavoratori - fino a 25 anni	1	0	1		6,67	0,00
Lavoratori - tra 26 e 40 anni	4	7	-3	-42,86	26,67	50,00
Lavoratori - oltre 40 anni	10	7	3	42,86	66,67	50,00
<i>Totale Lavoratori</i>	15	14	1	7,14	100,00	100,00
Volontari - fino a 25 anni	0	0				
Volontari - tra 26 e 40 anni	0	0				
Volontari - oltre 40 anni	0	0				
<i>Totale Volontari</i>	0	0				
Totale soggetti	15	14	1	7,14		

<i>Complessivamente:</i>						
Soggetti - fino a 25 anni	1	0	1		6,67	0,00
Soggetti - tra 26 e 40 anni	4	7	-3	-42,86	26,67	50,00
Soggetti - oltre 40 anni	10	7	3	42,86	66,67	50,00
Totale soggetti	15	14	1	7,14	100,00	100,00

Il personale presenta i seguenti titoli di studio:

Soggetti che operano per l'ETS Titolo di studio	31/12/2024	31/12/2023	Diff.	Diff.%	% anno su tot. soggetti	% anno-1 su tot. soggetti
Lavoratori - Laurea	9	9		0,00	60,00	64,29
Lavoratori - Diploma	6	5	1	20,00	40,00	35,71
Lavoratori - Altro	0	0			0,00	0,00
<i>Totale Lavoratori</i>	15	14	1	7,14	100,00	100,00
Volontari - Laurea	0	0				
Volontari - Diploma	0	0				
Volontari - Altro	0	0				
<i>Totale Volontari</i>	0	0				
Totale soggetti	15	14	1	7,14		

<i>Complessivamente:</i>						
Soggetti - Laurea	9	9		0,00	60,00	64,29
Soggetti - Diploma	6	5	1	20,00	40,00	35,71
Soggetti - Altro	0	0			0,00	0,00
Totale soggetti	15	14	1	7,14	100,00	100,00

Lavoratori

18. I **lavoratori** dipendenti al 31/12/2024 aventi contratto full time sono 3, quelli part-time sono 12, equiparabili complessivamente a 6 dipendenti a tempo pieno.

L'inquadramento economico e funzionale è regolato dal **Contratto Collettivo Nazionale** delle cooperative sociali per tutti eccetto per due dipendenti a cui è stato applicato il contratto collettivo nazionale delle scuole laiche.

Segue descrizione sintetica delle **mansioni** svolte dai dipendenti. nell'organico ci sono 3 dipendenti con mansioni amministrative informatiche, una maestra d'asilo, due assistenti amministrativi, otto educatori ed una psicologa.

I **compensi e stipendi** ai dipendenti, ammontano ad Euro 273.771.

Per i lavoratori, nel corso dell'esercizio, sono stati realizzati i **corsi di formazione** per legge obbligatori.

Regole specifiche del rapporto di lavoro negli ETS

Premesso che ai fini del CTS *non* si considera *volontario* l'associato che *occasionalmente* coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni (quindi non iscritto nel registro dei volontari), il CTS, prevede una serie di regole specifiche che si applicano ai rapporti di lavoro, laddove il datore di lavoro sia un ETS: questo per evitare il finto uso del volontariato per occultare un rapporto di lavoro effettivo, lo sfruttamento di lavoratori sottopagati, inique differenze retributive tra occupati nello stesso ente oppure retribuzioni eccessive che mascherino una implicita ripartizione di utili:

- Ai sensi dell'art. 17 comma 5 nessun **volontario** dell'ETS può rivestire la carica di lavoratore subordinato o autonomo dell'Ente. L'ETS attesta che tale limite è stato rispettato.

- Ai sensi dell'Art. 16, del CTS, i lavoratori dell'ETS hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai **contratti collettivi** di cui all'art. 51 del D.Lgs. 81/2015. L'ETS attesta che tale limite è stato rispettato.

- Sempre ai sensi dell'art. 16 del CTS, la differenza retributiva (lorda) tra i dipendenti dell'ETS, deve rispettare il rapporto **uno a otto** (uno a dodici, in presenza di comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale) L'ETS attesta che tale limite è stato rispettato, essendo il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima pari a 1/1.94.

- Ai sensi dell'Art. 8, comma 3, lettera b del CTS, l'ETS *non* può corrispondere ai propri lavoratori subordinati o autonomi, compensi *superiori* del **quaranta per cento** rispetto a quelli previsti per le medesime qualifiche dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 81/2015, salvo particolari esigenze di acquisizione di specifiche competenze. L'ETS attesta che tale limite è stato rispettato.

Volontari

19. Non ci sono volontari.

20. I lavoratori autonomi (indipendenti) ammontano a 2.

21. Nel corso dell'esercizio non si è ricorso al lavoro somministrato (lavoro interinale)

Pubblicazione dei compensi

22. In aggiunta a quanto già detto nella presente sezione, i compensi dei componenti degli organi di amministrazione, controllo, dirigenti, associati, *non* sono stati pubblicati, in quanto, ai sensi dell'art. 14 comma 2 CTS, i ricavi al 31/12/2024 *non* sono superiori a centomila euro.

D.M. 4 luglio 2019, § 6, 5) - Obiettivi e attività

23. Seguono informazioni quantitative e qualitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti ed indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere, e sugli effetti sui principali portatori di interessi (stakeholder).

I servizi offerti sono i seguenti:

- 15 minori usufruiscono del servizio SCUOLA PER L'INFANZIA
- 11 minori usufruiscono del servizio CENTRO LUDICO PER LA PRIMA INFANZIA (ART. 90 REG. 4/2007 REGIONE PUGLIA);
- 50 minori usufruiscono del servizio CENTRO APERTO POLIVALENTE PER MINORI (ART. 104 REG. 4/2007 REGIONE PUGLIA)
- 141 minori coinvolti nelle attività estive dell'Educamp.

Ogni anno si riscontra una sempre più elevata fidelizzazione ed un incremento delle richieste dei nostri servizi del 10% annuo.

24. L'ETS, non è in possesso di certificazioni di qualità.

25. Le attività svolte dall'ETS sono coerenti con le finalità dell'ente.

26. Le attività svolte dall'ETS hanno permesso di raggiungere i seguenti obiettivi programmati riduzione del rischio di devianza e dispersione, incremento della qualità del servizio scolastico per l'infanzia grazie ai seguenti fattori positivi, che sono risultati rilevanti ottimo rapporto con le scuole di riferimento del territorio, costante confronto e coinvolgimento delle famiglie, elevato livello di cura nei confronti dei minori.

27. L'ETS, come già precisato, non è un Ente Filantropico.

D.M. 4 luglio 2019, § 6, 6) - Situazione economico-finanziaria

Dati sintetici di bilancio

Anche se non è richiesto dal D.M.4/7/2019 si riepilogano i dati sintetici di bilancio già analizzati approfonditamente nella Nota integrativa o nelle Informazioni in calce al bilancio microimprese, costituiti dallo Stato Patrimoniale:

Attività	Euro	790.700
Passività	Euro	145.885
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	535.221
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	109.594

e dal Conto Economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	517.236
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	415.636
Differenza	Euro	101.600
Proventi e oneri finanziari	Euro	7.994
Risultato prima delle imposte	Euro	109.594
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	109.594

Contributi

28. L'ETS, in un'ottica di trasparenza, nel Bilancio Sociale illustra la provenienza delle risorse economiche che utilizza, con separata indicazione dei contributi pubblici e privati:

Contributi percepiti da ETS	31/12/2024	31/12/2023	Diff.	Diff. %	% anno su tot.contributi	% anno-1 su tot.contributi
da privati: Persone fisiche	0	0				
da privati: Imprese	0	0				
da privati: ETS	0	0				

da privati: Altri	0	0				
<i>Totale contributi da Privati</i>	0	0				
da Enti Pubblici: Comunità Europea	0	0			0,00	0,00
da Enti Pubblici: Stato	0	0			0,00	0,00
da Enti Pubblici: Regione	39.601	33.037	6.564	19,87	100,00	100,00
da Enti Pubblici: Provincia	0	0			0,00	0,00
da Enti Pubblici: Comune	0	0			0,00	0,00
da Enti Pubblici: Altri	0	0			0,00	0,00
<i>Totale contributi da Enti Pubblici</i>	39.601	33.037	6.564	19,87	100,00	100,00
Totale Contributi	39.601	33.037	6.564	19,87		
<i>Complessivamente:</i>						
da Privati	0	0			0,00	0,00
da Enti Pubblici	39.601	33.037	6.564	19,87	100,00	100,00
Totale Contributi	39.601	33.037	6.564	19,87	100,00	100,00

I contributi da enti pubblici risultano in crescita rispetto all'anno precedente.

Raccolta fondi

29. In materia di raccolta fondi, per gli aspetti numerici si rimanda a quanto indicato in Nota integrativa/(o nelle Informazioni in calce al bilancio microimprese), precisando che per gli **Enti del Terzo Settore di tipo commerciale**, non è obbligatorio il rendiconto di cui all'art. 87 comma 6 CTS, dal quale risultano le entrate ed uscite da attività pubblica di raccolta fondi effettuate in modo occasionale durante celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

Posto che il saldo finale della raccolta fondi al 31/12/2024 ammonta ad euro: 0.00

D.M. 4 luglio 2019, § 6, 7) - Altre informazioni

30. L'ETS, al 31/12/2024, non ha contenziosi o controversie in essere.

31. L'attività dell'ETS non ha un collegamento diretto con l'ecologia e l'impatto ambientale: le attività svolte non impattano in modo rilevante nell'ambiente, e vengono comunque realizzate con una corretta sensibilità ambientale.

32. L'informazione ambientale non necessita di ulteriori chiarimenti non *essendo* l'ETS un'impresa sociale operante in settori che presentano rischi ambientali.

Altre informazioni di natura non finanziaria

33. Le *altre informazioni di natura non finanziaria* sono ricavabili nel D.Lgs. 254/2016 (comunicazione non finanziaria delle grandi imprese) e richiamate dalla normativa sul bilancio sociale.

Oltre a quello ambientale, si richiede di indicare l'impatto dell'attività dell'ente:

- in tema sociale e gestione del personale: sono state poste in essere azioni per garantire la parità di genere, le modalità con cui è realizzato il dialogo con le parti sociali.
- rispetto diritti umani: sono state poste in essere azioni per impedire forme di discriminazioni di qualunque genere.

Le informazioni devono essere rese mediante raffronto con quelle fornite negli esercizi precedenti.

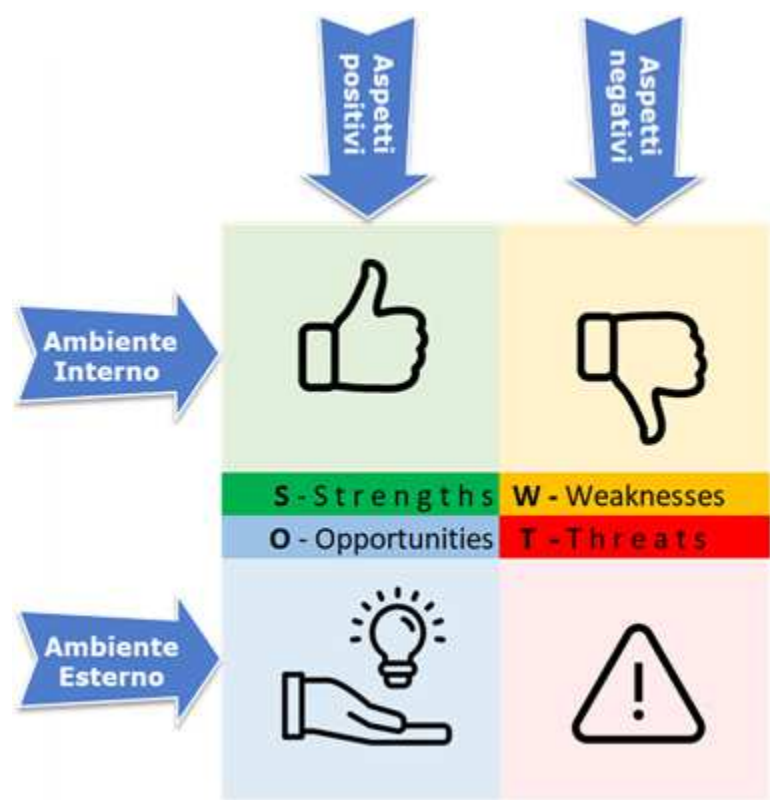
Analisi SWOT: punti di forza e debolezza dell'ente

Dopo aver analizzato i vari aspetti finanziari e non finanziari dell'Ente, lo svolgimento dell'attività sociale e gli obiettivi raggiunti, può essere utile un'analisi prospettica, allo scopo di capire quali possano essere gli sviluppi futuri, rischi ed opportunità che si manifestano all'interno e all'esterno dell'ETS.

Un modo efficace di rappresentare un'analisi di questo tipo, può essere il modello **SWOT Analysis** che attraverso una matrice a due dimensioni rappresenta i fenomeni interni ed esterni all'ente, da una parte, e opportunità e rischi, dall'altra, attraverso due prospettive di lettura dei fenomeni e quattro scenari possibili:

- **S** per Strengths, cioè 'Punti di Forza'
- **W** per Weaknesses, cioè 'Punti di Debolezza'
- **O** per Opportunities, cioè 'Opportunità'
- **T** per Threats, cioè 'Minacce'

L'analisi SWOT è utile sia per prendere decisioni importanti che per quelle di profilo più basso, e può essere così schematizzata:



L'Ente può inserire dei brevi testi nelle quattro sezioni, in modo da esprimere i propri:

- *Punti di forza - Strengths* (es.: impegno dei volontari, equilibrio finanziario, classe dirigente adeguata e preparata, motivazione dei lavoratori, esperienza, ecc.);
- *Punti di debolezza - Weaknesses* (es.: carenza di nuovi volontari, bassa motivazione, squilibri finanziari, limiti organizzativi, classe dirigente conflittuale, ecc.)
- *Opportunità esterne - Opportunities* (es.: capacità d'intercettare le necessità della comunità, nuovi finanziamenti per razionalizzare l'organizzazione, finanziamenti all'informatizzazione, nuove convenzioni, nuove attività, sinergie con Enti Pubblici o ETS, ecc.)
- *Rischi o minacce esterne - Threats* (es.: disagio sociale/crescita povertà/egoismi, calo dei contributi, difficoltà nel collaborare con la Pubblica Amministrazione, concorrenza da parte di altri ETS, normative penalizzanti, aumento della burocrazia, benefici fiscali a rischio, ecc.).

equilibrio finanziario	carenza di nuovi volontari
esperienza consolidata	complessità da gestire
struttura amministrativa attenta, motivata e preparata	processi organizzativi da migliorare

motivazione del personale	
competenza del personale	
impegno del personale coinvolto	
S - Strengths	W - Weaknesses
O - Opportunities	T - Threats
sinergie con Enti Pubblici o ETS	lentezza dei pagamenti da parte della PA
NUOVE CONVENZIONI	incertezza sui contributi pubblici
Capacità di intercettare i bisogni del territorio	lentezza dei processi autorizzativi e della burocrazia
agevolazioni per la formazione e l'innovazione	crescita delle situazioni di povertà

Riunioni per l'approvazione bilancio

L'ETS deve fornire informazioni sulle riunioni degli organi deputati all'approvazione del bilancio.

34. Alle riunioni del bilancio sono sempre intervenuti tutti i componenti dell'Organo di Amministrazione.

35. All'approvazione del bilancio sono intervenuti tutti gli appartenenti all'organo di amministrazione.

Il numero di partecipanti all'approvazione del Bilancio ammonta a 4.

In sede di approvazione, le principali questioni trattate sono state: approvazione bilancio.

Le decisioni assunte in proposito sono state le seguenti: approvazione unanime.

B)4) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo ai sensi del D.M. 4 luglio 2019, § 6, 7 Modalità di effettuazione ed esiti

36. Per le cooperative sociali (con esclusione delle imprese sociali) che **non sono soggette** all'obbligo di nomina dell'organo di controllo ai sensi dell'Art. 10 del D.Lgs.112/2017, non ci sono obblighi di **monitoraggio** dell'osservanza delle finalità dell'ETS e di **attestazione** di conformità alle *Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale per gli ETS* di cui al DM 4/7/2019 da inserire nel Bilancio Sociale dell'ente.

Elenco membri Organo di Amministrazione, conclusioni e sottoscrizione

Cognome / Denominazione	Nome	%	Membro presente in Organo Amm.vo (SI/NO)	% presente	Espressione del voto favorevole (SI/NO/ASTENUTO)	% favorevole al voto	Carica e Rappresentanza
VARANO	ROBERTA	25,00	SI	25,00	SI	25,00	Organo Amm.zione
rosica	maria rosaria	25,00	SI	25,00	SI	25,00	Organo Amm.zione
vallarella	daniele	25,00	SI	25,00	SI	25,00	Organo Amm.zione
BRANDI	PASQUALE	25,00	SI	25,00	SI	25,00	Organo Amm.zione
Totale		100,0		100,0		100,0	

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio così come presentato.

Il Presidente

BRANDI PASQUALE

Presentazione del documento da parte del professionista incaricato

Il sottoscritto BRANDI PASQUALE, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Luogo e data BITONTO 01/09/2025.